

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO" - BENEVENTO
OSPEDALE RILIEVO NAZIONALE (DPCM 23.4.93)
D.E.A. DI II LIVELLO (L.R. 11.1.94 n°2)
Via dell'Angelo, 1 - Tel. 0824 57111

STAFF DIREZIONE GENERALE
Trasparenza e Anticorruzione

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021

PROPOSTA DI DELIBERA: **76 del 31/01/2019**

Si attesta che il presente atto risponde ai richiesti requisiti di legittimità.

Il Responsabile del Procedimento
Carmela Zito
Firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso

- che la sottoscritta responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della misura M04 del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza;
- la Legge n. 190 del 06 novembre 2012, pubblicata in G.U. del 13.11.2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in vigore dal 28.11.2012, ha introdotto numerosi strumenti per contrastare la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione prevedendo misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo e individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- l'intervento normativo, che trova applicazione nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, ivi compresi quindi gli

Ospedali e le Strutture sanitarie, si inserisce nel già avviato percorso di potenziamento dei controlli interni e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, fornendo ulteriori strumenti volti, attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione, a monitorare e prevenire il medesimo rischio, basandosi sull'analisi dell'assetto organizzativo dell'Ente.;

- che la Legge n. 190/2012, come modificata dalla L.69/2015, prevede all'art. 1 commi 6, 7 e 8, la sinergia tra diversi livelli di governo: 1. il *Responsabile della Prevenzione della Corruzione*, individuato dall'organo di indirizzo politico con Deliberazione n. 509 del 3/09/2018 nella persona del Direttore di U.O.C. Risorse Economiche dott.ssa. Carmela Zito, nomina che rispetta le prescrizioni definite in termini di requisiti soggettivi quanto al soggetto apicale dell'Ente, contenute nella Deliberazione n. 831/2016 di approvazione del PNA da parte di Anac che ha la funzione, tra l'altro, di predisporre una proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione all'organo di indirizzo politico, di verificare l'efficace attuazione dello stesso e della sua idoneità, nonché proporre le eventuali modifiche, quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o quando intervengono mutamenti dell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, di verificare, d'intesa con il Direttore Generale, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici proposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

Evidenziato

- che il Piano triennale della prevenzione in linea con le prescrizioni contenute nel d.lgs. n. 97/16 , reca la fissazione degli obiettivi strategici fissati dall'organo di indirizzo politico di seguito richiamati sia in materia di anticorruzione e trasparenza :
 - a) Prevenzione della corruzione : implementazione dei corsi di formazione del 10% in materia di trasparenza e privacy al fine di garantire un coordinamento tra le due normative
 - b) Trasparenza: implementazione della informatizzazione dei processi / procedimenti di un settore _pari al 20% rispetto all' anno precedente

Constatato che nel PTPCT vi è una sezione dedicata alla Trasparenza amministrativa con la conseguenza che in linea con il d.lgs. n. 97/16, nella immediatezza i Dirigenti ed i dipendenti sono chiamati, nell'ambito delle rispettive ed esclusive competenze, a pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente, tutti gli atti afferenti al proprio settore e a rispondere alle istanze in materia di accesso civico;

Constatato

- che le linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2015 e 2016 hanno indotto il RPCT a coinvolgere i Direttori UU.OO.CC e le Posizioni organizzative di settore, soprattutto nella mappatura delle, aree a più elevato rischio di corruzione, nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure e di monitoraggio per l'adozione del Piano, focalizzando l'attenzione sui seguenti aspetti:

- a) monitoraggio per ciascuna attività del rispetto dei termini di conclusione del procedimento;
- b) rilevazione del grado di rischio collegato a ciascun processo / procedimento;
- c) introduzione di adeguate forme di controllo specificatamente dirette alla prevenzione ed all'emersione di situazioni di possibile esposizione al rischio corruttivo;
- d) adozione di misure in materia di trasparenza, sull'attivazione del sistema di trasmissione delle informazioni al sito web e del sistema delle sanzioni e dell'esercizio del diritto di accesso;
- e) previsione di forme di presa d'atto da parte dei dipendenti del Piano Triennale della Prevenzione sia all'atto dell'adozione, sia successivamente con cadenza periodica;

Evidenziato

- che sono state inoltrate ai Direttori di UU.OO.CC. interessati diverse note concernenti l'approvazione del Piano e riguardanti:
 - I processi amministrativi dei rispettivi settori effettuando la relativa mappatura, con i relativi tempi del procedimento;
 - La valutazione del rischio rinveniente dall'attività così mappata e le misure specifiche di trattamento di ciascuna attività procedimentale censita;
 - La identificazione dei Responsabili, divisi per dirigenti e Funzionari o unità di progetto;
 - Definizione di eventuale situazione di conflitti di interesse e le eventuali incompatibilità tanto ai dirigenti quanto ai dipendenti;
 - che con avviso pubblicato sul portale dell'Ente è stata data ampia pubblicità al piano di prevenzione, aperta ai cittadini, allo scopo precipuo

di acquisire informazioni utili, per il tramite della predisposizione del modulo osservazioni, tanto per la ultimazione del presente piano quanto dell'aggiornamento del piano futuro.

Ritenuto

- pertanto, di dover provvedere all'adozione del Piano Triennale 2019-2021 della Prevenzione della corruzione e dell'illegalità dell'Azienda Ospedaliera S. Pio di Benevento, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, che consta di tre sezioni concernente la parte amministrativa, la parte della trasparenza, la parte relativa alla mappatura dei procedimenti.

Dato atto

- che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vista

- la deliberazione n. 563 del 28/09/2018 con la quale è stato adottato il Bilancio economico previsionale anno 2019;

Verificata

- la legittimità e la regolarità giuridico-amministrativa del procedimento e dei contenuti della presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità;

Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato,

si propone di adottare la seguente delibera

- di approvare il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza – di seguito P.T.P.C.T 2019- 2021 (allegato 1) che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, compreso della griglia del rischio (allegato 2);
- **di trasmettere, altresì**, copia del presente atto al Collegio Sindacale;
- **di inoltrare** la presente delibera a tutti i Referenti della prevenzione già

precedentemente individuati, nonché a tutti i dipendenti dell'Amministrazione, per il tramite del Dirigente delle Risorse umane, demandandogli le forme più semplici che riterrà opportune per l'inoltro del piano;

- di pubblicare il piano unicamente nella sezione Amministrazione Trasparente/ altri contenuti – corruzione e in disposizioni generali in modalità permanente;
- **di precisare** che il provvedimento amministrativo in questione è soggetto agli obblighi in materia di trasparenza, derivanti dal D.Lgs. N° 33/2013;
- **di dare atto che la proposta è immediatamente esecutiva.**
- di disporre la pubblicazione dell'Atto sul sito Aziendale nella sezione "Albo Pretorio" per la durata di quindici (15) giorni.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
(Dott.ssa Carmela Zito)
firmato digitalmente

